

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 617 DEL 09/09/2020**

OGGETTO

REVOCA TOTALE DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON DETERMINAZIONE N. 738 DEL 09/07/2014 - OPERAZIONE RIF. P.A. 2014-1867/RE - LEGGE N. 53/2000, ART. 6, COMMA 4.

Servizio Affari Generali

IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto del Presidente n. 1 del [09/01/2020](#), successivamente modificato con Decreti del Presidente n. 105 del [28/05/2020](#) e n. 135 del [28/07/2020](#), è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2020 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

viste:

- la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare l'art. 13 "Finanziamento dei soggetti e delle attività" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 17 del 1^a agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;

richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/03/2011 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013. (Proposta della Giunta regionale in data 07/03/2011, n. 296)";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 145 del 03/12/2013 "Proroga delle linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 38 del 29 marzo 2011. (Proposta della Giunta regionale in data 18 novembre 2013, n. 1662)";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 532 del 18/04/2011 "Approvazione di un Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il Lavoro (L.R. 12/2003 – L.R. 17/2005) in attuazione della delibera di G.R. 503/07";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 105 del 06/02/2012 "Integrazione accordo tra Regione Emilia-Romagna e Province di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 532/2011";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1973 del 16/12/2013 "Proroga dell'accordo tra Regione Emilia-Romagna e Province di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.532/2011 e ss.mm.ii.";

visto in particolare l'articolo 6, comma 4, della Legge 8 marzo 2000, n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";

vista, inoltre, la seguente disciplina sugli Aiuti di Stato:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 332/2007 con la quale sono stati disciplinati gli Aiuti di Stato di importanza minore (de minimis) in attuazione del Regolamento CE 1998/2006;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1915/2009 di modifica della deliberazione

- n.1968/2008 “Approvazione nuovo regime di aiuti alla formazione a seguito del Regolamento (CE) n. 800/2008”;
- il Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 “Applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione dei prodotti agricoli”;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 177 del 10/02/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;
- n. 105 del 01/02/2010 “Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla deliberazione della Giunta regionale 14/02/2005, n. 265” e ss.mm.ii.;
- n. 936/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche”, con cui viene approvato il Sistema Regionale delle Qualifiche;
- n. 265/2005 “Approvazione degli standard dell'offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie di azione di cui alla delibera di G.R. n. 177/2003” e successive modifiche ed integrazioni, con cui viene istituita la tipologia d'azione relativa alla Formazione superiore e, contestualmente, vengono approvati gli Standard formativi riferibili al Sistema regionale delle Qualifiche;
- n. 1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze” e ss.mm.ii. con cui si approva l'impianto del Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze;
- n. 2166/2005 “Aspetti generali e articolazione della procedura sorgente nel Sistema regionale delle Qualifiche” e successive integrazioni, che approva la procedura mediante la quale assicurare l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio regionale delle Qualifiche;
- n. 530/2006 “Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”, con cui si approvano, contestualmente, i ruoli professionali per l'erogazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze e i documenti rilasciati in esito a tale processo;
- n. 1372/2010 “Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del Repertorio regionale delle Qualifiche”;
- n. 1373/2010 “Modifica della DGR 177/2003 "Direttive in ordine alle tipologie d'azione e alle regole per l'accreditamento degli organismi di FP”;
- n. 1695/2010 “Approvazione del documento di correlazione del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)”;
- n. 739/2013 “Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006”;
- n. 1487/2013 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla D.G.R. n. 1037/2013 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della D.G.R. n. 2046/2010”;
- n. 1568 del 02/11/2011 “Approvazione dell'integrazione allo studio approvato con DGR 1119/2010 con riferimento alla standardizzazione dei contributi finanziari per i

percorsi di formazione iniziale e superiore nonché per i percorsi di formazione continua aziendale. Applicazione/sperimentazione a partire dall'anno 2012”;

- n. 1573 del 04/11/2013 “Risorse nazionali di cui alla Legge 53/2000 - attribuzione alle Amministrazioni provinciali delle risorse, approvazione dei requisiti e modalità di selezione delle operazioni a valenza provinciale e assegnazione risorse”;

viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta provinciale n. 163 del 31/05/2011 "Recepimento Accordo fra Regione e Province dell'Emilia Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro"; – la deliberazione del Consiglio provinciale n. 138 del 26/07/2011 con la quale si è approvato il "Programma provinciale 2011-2013 per il sistema formativo e per il lavoro"; – la deliberazione della Giunta provinciale n. 26 del 18/02/2014 “Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/2003 e ss.mm.ii. - L.R. 17/2005) - Approvazione proroga”;
- la Legge n. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

richiamate inoltre:

- la deliberazione di Giunta provinciale n. 42/2014 “Approvazione avviso pubblico di chiamata di operazioni tramite le risorse della Legge n. 53/2000, art. 6, comma 4.”;
- la determinazione dirigenziale provinciale n. 738/2014 “Approvazione e finanziamento graduatoria operazioni relative all'azione 1 dell'Avviso pubblico di chiamata di operazioni da realizzare tramite le risorse della Legge n. 53/2000, art. 6, comma 4 – Approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 42 del 04/03/2014.”;

preso atto che:

- con la determinazione dirigenziale n. 738/2014 sopra citata è stata approvata l'operazione contraddistinta con il rif. P.A. 2014-1867/RE, dal titolo “Sviluppo delle competenze tecniche della logistica dei trasporti” di cui il soggetto attuatore è l'impresa, cod. org. 9176, Base Srl, codice fiscale 01570710358, con sede legale via Farini, 11 – Bologna;
- il codice unico di progetto (CUP) assegnato all'operazione è C79J14000320008;
- per la presente operazione non sono state presentate domande di pagamento da parte di Base Srl e che pertanto non è stato erogato nulla da parte della Provincia di Reggio Emilia;
- a seguito della presentazione della proposta di rendiconto finale, inviata attraverso il sistema informativo SIFER in data 08/10/2019, gli incaricati regionali ai controlli, sono stati impossibilitati a procedere alla verifica della lista delle spese reali sostenute, condizione necessaria per riconoscere ammissibile ed erogare il contributo concesso, in quanto la documentazione in originale relativa ai costi di personale è risultata smarrita, come comunicato alla Regione tramite email il 20/01/2020 dal referente aziendale;
- il soggetto attuatore, oltre ad impegnarsi a svolgere l'attività approvata, risponde della sua corretta gestione amministrativa e contabile nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché delle procedure gestionali definite ai sensi della DGR n. 105/2010, mettendo a disposizione tutta la documentazione

attestante l'avvenuta realizzazione dell'operazione e l'effettivo sostenimento dei costi presentati a rendiconto;

- non potendo pertanto effettuare il controllo rendicontuale, in applicazione di quanto disposto dalla stessa DGR n. 105/2010, punto 18, si ritiene necessario procedere alla revoca del contributo concesso, pari ad € 11.312,00;

considerato che:

- a seguito delle problematiche riscontrate, con lettera, ns. prot. n. 16289 del 13/07/2020, inviata tramite PEC alla società Base srl, il Servizio Affari Generali, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990, ha comunicato l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso con determinazione dirigenziale provinciale n. 738/2014;
- con la predetta lettera è stato fissato il termine di 10 giorni decorrenti dal ricevimento della stessa per presentare memorie e/o opposizioni scritte ai sensi dell'art.10 della legge 241/90;
- a decorrenza del termine previsto, non è stata inoltrata al Servizio competente alcuna memoria e/o opposizione scritta;

ritenuto pertanto necessario, secondo quanto previsto al paragrafo 18 "Irregolarità e sanzioni" della D.G.R. n.105/2010, a seguito dell'accertamento di una causa oggetto di revoca del finanziamento nel rispetto dei termini dei 60 giorni, previsti dalla D.G.R. n.105/2010, per la conclusione del provvedimento da adottare in sede di accertamento dell'irregolarità comunicata al soggetto attuatore Base Srl con lettera ns. prot. n. 16289 del 13/07/2020, di procedere, con il presente atto:

- alla revoca totale del contributo concesso di € 11.312,00 a favore di Base Srl cod. org. 9176;
- alla comunicazione a Base Srl degli esiti del procedimento;
- a stabilire che non sono state presentate domande di pagamento da parte dell'azienda e che pertanto non è necessario procedere ad alcun recupero di finanziamenti;

verificato che l'importo complessivo di € 11.312,00 risulta disponibile al cap. 1201 art. 0 – Missione 15 – Programma 02 – Cod. Piano dei conti liv. V 1040399999 sull'impegno 659/2020 e che si provvederà a rendicontare l'economia alla chiusura di tutte le operazioni approvate e finanziate con contributi L. 53/2000 alla Regione Emilia Romagna;

dato atto che il presente provvedimento è coerente con la disciplina dell'ente in materia di anticorruzione e trasparenza e, in particolare, con il PTPCT 2020-22;

considerato che l'RDP è la responsabile della Posizione Organizzativa Formazione Professionale, dott.ssa Monica Penserini;

atteso che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio;

D E T E R M I N A

per le motivazioni e con le precisazioni in premessa enunciate e che si intendono integralmente riprodotte, di procedere:

- alla revoca totale del contributo concesso di € 11.312,00 per l'operazione rif. P.A. 2014-1867/RE, a favore del soggetto attuatore Base Srl, codice fiscale 01570710358, con sede legale via Farini, 11 – Bologna;
 - a trasmettere copia del presente atto al soggetto attuatore Base Srl, dando atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere nei termini di legge al giudice ordinario;
 - a stabilire che non sono state presentate domande di pagamento da parte dell'azienda e che pertanto non è necessario procedere ad alcun recupero di finanziamenti;
- di dare atto che l'importo complessivo di € 11.312,00 risulta disponibile al cap. 1201 art. 0 – Missione 15 – Programma 02 – Cod. Piano dei conti liv. V 1040399999 sull'impegno 659/2020 e che si provvederà a rendicontare l'economia alla chiusura di tutte le operazioni approvate e finanziate con contributi L. 53/2000 alla Regione Emilia Romagna.

Reggio Emilia, lì 09/09/2020

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Affari Generali
F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma